

NICOLA II. PONT. CLVII.

Creato del 1059. a' 3. di Gennaio.



NICOLA Secondo Prouenzale, chiamato prima Gerardo, e Vescouo di Fiorenza, fù per la sua virtù eletto in Siena Pontefice, essendone deposto Benedetto, illegittimamente creato. Il qual rosto nel principio di dignità andò in Sutri, doue nel M L I X. ragunò vn Concilio, doue interuennero non solamente i Vescou, ma molti Principi d'Italia ancora. Qui fù forzato Benedetto rinuntiare il Papato, & girne à fare il ri-

1059.

manente della sua vita in Velletri. Venuto poscia Nicola in Roma, fece un'altro concilio in Laterano, doue promulgò vna legge assai per la Chiesa Romana salutifera, come ne' decreti si legge, e fù questa, che, se alcuno, o per danari, o per fauor humano, o per tumulto militare, o del popolo senza legitima, e concorde elezione de' Cardinali fosse mai nella sedia di Pierro montato, douesse esser non apostolico: ma apostatiko detto, cioè, senza ragione alcuna, e debiti mezi eletto; che fusse a Cardinali, & a gli altri Chierici e Laici lecito discomunicarlo, e maledirlo, come un ladrone, e cacciarlo dalla Apostolica sede per qualunque possibil modo. E non potendosi per questo effetto vnire nella Città fusse a Cattolici lecito in ogni luogo ragunarsi, e ritrouarui rimedio. Vogliono, che nel medesimo concilio Berengario Diacono della Chiesa d'Angioia si fusse dall'error suo rinocato, e ritirato, il quale pensaua, e teneua, che nel Sacramento dell'Altare non fosse, ne il ve-

Legge fatta nel sinodo Lateranense a tempo di Papa Nicola ij.

Berengario heretico.